

LA RISPOSTA

Forse chi non insegna ignora che i docenti ogni giorno sono interrogati più di quanto non interroghino.

Quotidianamente noi insegnanti abbiamo di fronte platee di occhi che vogliono sapere, cittadine e cittadini giovanissimi cui è stato insegnato fin da piccoli a **credere** solo in ciò che poteva essere scientificamente provato, a non ritenere che **l'obbedienza** sia una virtù, a **combattere** contro le ingiustizie, le soverchierie. Ogni giorno ci misuriamo con le domande delle nostre studentesse e dei nostri studenti, spesso più difficili di quelle che noi rivolgiamo a loro. Non abbiamo risposte, il nostro compito è aiutarli a cercarle fornendo loro gli strumenti delle nostre discipline e incoraggiarli ad essere sempre *very demanding*.

Chi come noi conosce da vicino gli adolescenti sa che essi nutrono spesso una certa diffidenza nei confronti del mondo adulto ma che, al tempo stesso, non vogliono né possono essere lasciati soli davanti alle loro fragilità, ai loro bisogni, ai vuoti delle loro esistenze, delle loro periferie, delle loro famiglie nebulizzate quando non ostili. Ogni giorno siamo chiamati a rispondere, cercando di instillare nei ragazzi la fiducia in noi, nell'istituzione scolastica e in tutte le altre istituzioni che possono trovare nel territorio, i servizi sociali, i medici del S.S.N., le forze dell'ordine, quelle che con indubbia professionalità da anni collaborano con noi nei molti progetti che attiviamo per contrastare il senso di solitudine, di abbandono e di impotenza che talvolta pervade i giovani uomini e le giovani donne della nostra società.

Oggi però non sappiamo che cosa rispondere ai nostri studenti che ci chiedono: **perché?**

Per questo rivolgiamo la stessa domanda al nostro Ministro dell'Interno Matteo Piantedosi: **perché?**

Perché proprio chi avrebbe dovuto proteggere i nostri ragazzi, minorenni, li ha colpiti a manganellate mentre sfilavano inermi, a volto scoperto?

Se l'uso della forza è legittimo solo quando sia inevitabile per effettive ragioni di sicurezza degli agenti e della collettività, **perché** è stato usato in modo indiscriminato e sproporzionato su dei liceali disarmati?

Ministro Piantedosi, **perché** non ha ancora dichiarato che renderà conto davanti al Parlamento del suo operato e di quello delle forze di polizia che sono intervenute con i manganelli ai cortei di Pisa e Firenze lo scorso 23 febbraio?

Firenze, Liceo Scientifico Statale Leonardo da Vinci, 24/02/2024

Seguono 36 firme.